

LAVORI PUBBLICI

SARÀ REALIZZATO UN MINI-MUSEO

LA VARIANTE. La Regione ha finanziato la variante necessaria dopo i ritrovamenti sotto la zona della galleria

Canosa avrà un teatro con «parco» archeologico

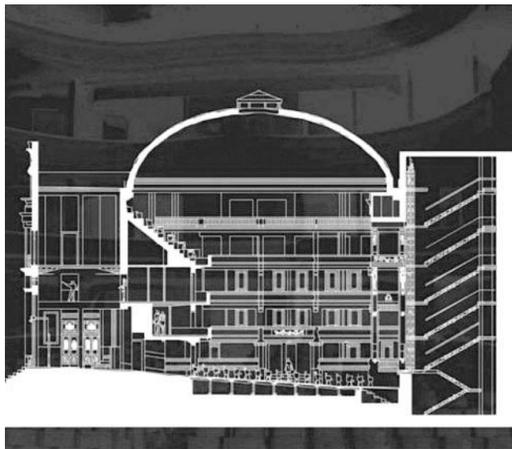
ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Proseguono i lavori di ristrutturazione del teatro comunale, che potranno beneficiare di finanziamenti regionali concessi per il completamento degli interventi. Per fronteggiare le modifiche necessarie dopo i rinvenimenti archeologici, ma anche, per completare l'impiantistica, la Regione ha stanziato 700mila euro.

«Dopo aver inseguito per anni il sogno di consegnare alla città il teatro comunale - commenta soddisfatto il primo cittadino Francesco Ventola - l'obiettivo sembra essere raggiunto: bisognerà attendere ancora solo pochi mesi. Canosa potrà vantarsi di avere un teatro unico nel suo genere, perché conterrà degli splendidi reperti archeologici, testimonianze importanti della storia più antica della città, che saranno pienamente fruibili dal pubblico. E poi, non bisogna dimenticare che si recupererà un edificio di alto pregio monumentale; non solo: con l'utilizzo del teatro comunale rimesso a nuovo si porranno le basi per una ulteriore crescita culturale della città, che gioverà anche allo sviluppo del commercio e del turismo».

La Regione ha concesso il contributo richiesto dal Comune nell'ambito dei finanziamenti concessi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dal Ministero dell'Economia e Finanze, con la sottoscrizione dell'Accordo di programma Quadro "Beni e attività culturali" (che fa parte dell'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione Puglia).

Lo storico teatro, acquistato dal Comune il 20 gennaio 2005, è stato oggetto di ristrutturazione a partire dall'anno 2006. Ma a seguito di una eccezionale scoperta archeologica, rinvenuta sotto la galleria del teatro, i lavori sono stati interrotti nel maggio 2006. Solo nel marzo del 2007 i lavori sono stati ripresi, in seguito all'approvazione della variante al progetto di ristrutturazione del teatro comunale (ex teatro D'Ambrà) d'intesa con le Sovrintendenze, il settore Lavori Pubblici, i progettisti e la ditta appaltatrice.



IL SITO ARCHEOLOGICO - I ritrovamenti rinvenuti consistono in un complicato incrocio stradale di età romana che consente di ampliare le conoscenze sulla storia del contesto urbano centrale. È stato rinvenuto un primo basolato stradale ben conservato con strutture murarie che ne delimitavano il tracciato, che i primi dati di scavo collocano all'inizio dell'età Imperiale; poi un secondo basolato si innesta sul primo, oltre ad un'area basolata, prossima all'incrocio. Le strutture più antiche sono inquadrabili nel corso dell'età arcaica (VIII - VII secolo avanti Cristo), si rinvengono infatti fondi di capanna, con riutilizzo in fasi successive fino al tardo antico.

La fase di riprogettazione ha avuto, come filo conduttore ed obiettivo da perseguire anche la valorizzazione del sito archeologico rinvenuto.

Un'opera importante che consentirà di conservare e valorizzare i resti anche attraverso una visione diretta dal Golfo mistico, sul quale si aprirà una finestra panoramica.

Sarà, dunque, un contenitore culturale e archeologico. Un teatro come pochi al mondo.

IL COMUNALE

Ancora pochi mesi e l'ex teatro D'Ambrà, ora «Comunale» potrebbe riaprire i battenti, riservando una sorpresa agli amanti della cultura e dell'archeologia. In alto, il teatro prima dei lavori; a sinistra, il progetto di ristrutturazione [foto Calvaresi]

La struttura conterrà degli splendidi reperti archeologici, testimonianze importanti della storia più antica della città



LA STORIA | Venne realizzato su commissione di un facoltoso commerciante

Il «Lembo» fu inaugurato alla fine del 1926 Tre anni fa venne acquistato dal Comune

● **CANOSA.** Il "Teatro D'Ambrà" già "Teatro Lembo", si trova nella centralissima via Piave, nelle immediate vicinanze della Cattedrale di san Sabino. La sua costruzione, fu commissionata da Raffaele Lembo, facoltoso commerciante locale di grano, risale al 1923 in esecuzione del progetto elaborato dall'ingegnere e architetto Arturo Boccasini, di Barletta, il quale aveva progettato il "Teatro Di Lillo" di Barletta e aveva collaborato con l'ingegnere Santarelli al progetto del Teatro Margherita di Bari.

Il Teatro fu inaugurato alla fine del 1926 quando, iniziando verosimilmente a scarseggiare le risorse economiche, si preferì avviare l'attività pur non avendo completato parte della struttura compresi gli addobbi, i fregi e le decorazioni. Poi fu acquistato dalla famiglia D'Ambrà e, il 20 gennaio 2005, acquistato dal Comune.



LA SCOPERTA. Gli scavi archeologici effettuati sotto la galleria del teatro



PONTIFICALE. I fedeli hanno gremito la cattedrale di santa Maria

BARLETTA | Si conclude la celebrazione dei patroni

Mons. Pichierri: «La festa sia un intimo invito a carità e missionarietà»

In serata alla processione per le vie cittadine grande partecipazione popolare. Oggi, alle 20, in cattedrale, la messa presieduta dall'arcivescovo mons. Francesco Monterisi. Poi, a notte inoltrata, lo spettacolo pirotecnico tanto atteso dalla cittadinanza

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Un pontificale, quello di ieri, in onore dei santi patroni della città di Barletta, in «intima comunione di fede con la chiesa di Santa Helena in Brasile, il suo parroco don Mario Pellegrino e il suo vice don Ribamar».

A presiederlo, l'arcivescovo mons. Giovan Battista Pichierri, che sebbene sotto l'effetto del jet lag (è rientrato da meno di 48 ore dal Brasile), non ha voluto mancare «alla festa di Barletta».

La cattedrale, come ogni anno, ha ricevuto l'affetto e le preghiere di tantissimi barlettani che tradizionalmente onorano questo sacro appuntamento. Presente il primo cittadino Nicola Maffei e le autorità civili e militari.

«Questo appuntamento annuale richiama la chiesa diocesana alla carità, alla missionarietà e alla solidarietà. I testi del profeta Isaia ci ricordano che la Parola di Dio è di sicura efficacia. È redentrice e dobbiamo dare il nostro assenso aprendoci a lui perché riceviamo la salvezza - ha riferito durante l'omelia l'arcivescovo Pichierri - La Madonna dello Sterpeto e san Ruggiero siano esempi di comportamento per tutti noi. Dobbiamo accoglierli con spirito aperto, con la preghiera che è la posizione che assumiamo verso l'alto».

«Maria è la Vergine in ascolto e san Ruggiero è l'ascoltatore. Dobbiamo accogliere Gesù Cristo con docilità ed ubbidienza proprio come hanno

fatto i nostri santi patroni. La Parola di Cristo ci salva ma se il cuore dell'uomo è duro tutto sarà inutile. Se è assillato dal successo la vera gioia ci rimarrà soffocata. Ma se offriamo il cuore aperto all'ascolto, come hanno fatto i nostri patroni, Dio sarà con noi e ci salverà», ha concluso il Pastore.

Mente, don Pino Paolillo, in conclusione di cerimonia ha richiamato tutti «ad avere un atteggiamento rispettoso nei confronti delle Forze dell'ordine». Poi si è soffermato sul lavoro e sulla festa: «chi lavora deve essere rispettato e non trattato da schiavetto. Credo che la festa stia procedendo bene sebbene sarebbe stato più bello se almeno per la giornata di domani (oggi per chi legge), come è sempre avvenuto in passato, l'Amministrazione comunale avesse previsto uno spettacolo di divertimento. Speriamo per l'anno prossimo».

In serata, come da tradizione, si è svolta la tradizionale processione presieduta dall'arcivescovo mons. Giovan Battista Pichierri.

Oggi lunedì 14, alle 11, i fedeli si sposteranno al santuario di san Ruggiero a Canne della Battaglia per la messa presieduta da don Angelo Dipasquale, mentre i festeggiamenti per il patrono di Barletta proseguiranno alle 20, in Santa Maria, con una celebrazione presieduta dall'arcivescovo mons. Francesco Monterisi. In serata, a Levante, grande spettacolo pirotecnico di chiusura, alle 23, con la ditta «G. Padovano».

STASERA DOVE

Jovanotti a Brindisi il 22 luglio, a Barletta il 12 agosto

Strordinario appuntamento musicale a Brindisi, piazzale Sant'Apollinare, dove martedì 22 luglio farà tappa il «Safari Tour 2008» di Jovanotti. Biglietti disponibili nelle rivendite Booking Show - Lottomatica - Unicredit - ETES. Posto unico 32 euro. Info 393.944.34.07 - www.deltaconcerti.it. Tappa successiva in Puglia al fossato del castello di Barletta martedì 12 agosto. Posto unico 34.50. Info 899.13.03.83 - Box Office Bari 080.524.04.64

Dal 21 al 24 luglio il «Multiculturalità summer jazz festival» di Capurso

Definito il programma della sesta edizione del festival di Multiculturalità di Capurso. La manifestazione prenderà il via il 21 luglio col pianista Kekko Fornarelli e il suo «Petruccianism» quartet, il 22 ospiterà gli storici Manhattan Transfer, il 23 Lino Patruno e i suoi Jazz Moments e il 24 la Marcus Miller Band. Info e rivendite 080.455.56.96, Box Office

Bari, 080.524.04.64 e Centro Musica, 080.521.17.77.

Dal 23 al 25 luglio a Bari le «Notti di stelle»

È già possibile sottoscrivere gli abbonamenti per la ventesima edizione di «Notti di Stelle», che si svolgerà dal 23 al 25 luglio a Bari, sul sagrato di San Nicola. Ospiti della rassegna, nell'ordine, Eumir Deodato band, Goran Bregovic Wedding & Funeral band e il trio di Brad Mehldau. Il prezzo degli abbonamenti è di 30 euro. La Camerata ricorda che solo gli abbonamenti danno diritto al posto numerato, mentre con i biglietti si accederà solo all'area con posti liberi. Per informazioni e prenotazioni, sono in funzione botteghini ai seguenti indirizzi: Bari, Camerata, via Sparano 141, tel. 080.521.19.08, Box Office 080.524.04.64, teatro Piccinni, tel. 080.521.24.84. Molfetta, tabaccherie Farinato, Banchina Seminario. Barletta, Time of Music. Bisceglie, Bar Black and White. Valenzano, tabaccheria Lonigro. Monopoli, Disco Shop. Conversano, tab. Laruccia. Gioia Del Colle, Dixieland. Polignano, Begula Caffè.

BARLETTA | Sulla 167 prosegue la polemica mentre si attende la decisione del Consiglio di Stato

● **BARLETTA.** Questione 167, intervergono Ruggiero Di Lernia (cooperativa «Costruzioni 2000») e Ignazio Corvasce (cooperativa «Az-zurro»). Il Sindaco Maffei, nel periodico distribuito dall'Amministrazione comunale di Barletta (guigno 2008), afferma: «Finalmente qualche certezza sulla 167». La certezza rinvia dal Consiglio di Stato che domani, 15 luglio, deciderà sui diversi ricorsi proposti. Il Sindaco sostiene che con la sentenza del 15 luglio, «si chiude la storia infinita sulla legittimità dei punteggi attribuiti alle cooperative e, quindi, della graduatoria». Quanta sicurezza da parte del sindaco Maffei?

«La sicurezza del sindaco - proseguono - riviene dal fatto che l'avvocatura comunale, su mandato del medesimo, ha chiesto in via preliminare, al Consiglio di Stato di dichiarare inammissibili i ricorsi presentati dalle cooperative, per mancato rispetto dei termini. In altre parole laddove tale eccezione venisse accolta, tutte le cooperative ricorrenti, anziché discutere nel merito i ricorsi e quindi

discutere la legittimità o meno della graduatoria, corrono il rischio, di non poter far valere le loro ragioni solo per motivi formali».

L'Amministrazione Comunale di Barletta anziché diramare i dubbi e le maldicenze sul bando della 167 e sui criteri che hanno portato a stilare quella graduatoria, preferisce lasciare tutto così, con un nulla di fatto. - proseguono Di Lernia e Corvasce - Se questo è l'auspicio del Sindaco di Barletta, ci sarà allora da chiedersi cosa accadrà all'indomani della tanto sospirata decisione del Consiglio di Stato?»

«Il Sindaco risponde: "è già pronta, da diverso tempo, la determinazione dirigenziale di assegnazione in favore delle cooperative utilmente collocate in graduatoria". Ci si chiede, come si può preparare una determinazione dirigenziale di assegnazione, prima ancora che il Consiglio di Stato si pronunci sui ricorsi pendente? Dov'è l'urgenza? Per quale ragione invece, i controlli previsti dal Bando,

che sono sollecitati dal mese di Febbraio e che rappresentano un atto che prescinde dagli esiti dei ricorsi, non sono stati ancora effettuati?».

Insomma i presidenti delle due cooperative ribadiscono al Sindaco, che «indipendentemente dalla sentenza del Consiglio di Stato, prima di procedere alle assegnazioni nei delle cooperative poste utilmente in graduatoria, si deve procedere alla verifica dei requisiti non solo dei soci delle singole cooperative, ma in particolare modo di quelli richiesti dalla Commissione consiliare permanente di Garanzia e Controllo e dal Consigliere Comunale Reginaldo Seccia, mediante una interpellanza urgente del 19.05.2008, e cioè di verificare la congruità delle dichiarazioni di cui al punto 1.1 lettere a) 2,3,4 e 5 delle «Regole per le procedure di concorso», con conseguente acquisizione delle relative certificazioni presso l'Inps e l'Inail, nonché la verifica del libro paga e del libro matricola delle singole cooperative».